



**Sindacato italiano unitario lavoratori polizia**  
Segreteria Nazionale

**COVID: Romano (SIULP), bene istituzione call center per poliziotti per chiarimenti a vaccinati AstraZeneca.**

Ringrazio il Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S. - Prefetto Lamberto GIANNINI e il Direttore Centrale di Sanità del Dipartimento della P.S. per la tempestività e la puntualità con cui è stata evasa la richiesta del SIULP di emanare una circolare che chiarisse le motivazioni e le modalità che hanno portato alla sospensione della somministrazione del vaccino AstraZeneca, ma soprattutto per aver istituito un *call center* al quale i poliziotti possono rivolgersi per fugare ogni dubbio e avere suggerimenti e spiegazioni su come devono comportarsi per effetto della sospensione del vaccino.

L'attuale, abnorme e allarmante informazione che circola sul *web*, spesso fuorviante e infondata perché priva di basi ed evidenze scientifiche, insieme purtroppo ai se pur pochi casi di tragiche criticità che si sono verificati in concomitanza con la vaccinazione con AstraZeneca, stava creando disorientamento anche tra i poliziotti ancora in attesa del vaccino sebbene il 76% di quelli che avevano aderito alla prenotazione per la campagna vaccinale ovvero circa 53.000 si sono già vaccinati.

È quanto afferma in una nota Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP, il primo sindacato della Polizia di Stato, anch'egli vaccinato con AstraZeneca.

Nonostante la puntuale organizzazione e la elevata professionalità messa in campo dai Medici della polizia in questa fase pandemica per collaborare a vaccinare il prima possibile il maggior numero di persone, sottolinea Romano mentre ricorda che presso il Compartimento della Polizia Stradale di via Magnasco a Roma il Dipartimento della P.S. ha allestito anche un *hub* vaccinale per la popolazione civile ultraottantenne, la sospensione della somministrazione del vaccino AstraZeneca ha creato la necessità di avere informazioni certe e un punto di ascolto al quale potersi rivolgere per avere chiarimenti e poter fugare ogni dubbio o perplessità circa eventuali esposizioni al rischio per effetto dell'avvenuta vaccinazione.

Ecco perché, conclude il leader del SIULP, avevamo chiesto al Dipartimento di emanare una circolare informativa e di istituire un *call center* che potesse rispondere a queste legittime esigenze dei poliziotti, risposta che non si è fatta attendere e che speriamo possa servire a rasserenare il clima nelle more che le Autorità scientifiche internazionali e nazionali facciano piena chiarezza sull'affidabilità del vaccino e su come continuare la campagna vaccinale che, allo stato, è e resta l'unica strada maestra per uscire il prima possibile dalla tenaglia della pandemia.

Roma, 16 marzo 2021